

Mozione congressuale Lista

Carissimi amici, ci troviamo di fronte ad uno snodo cruciale della storia tra pulsioni transumaniste, sradicamento, globalizzazione, iper-medicalizzazione della società, perdita del contatto con il Trascendente, solo per citarne alcune.

Ancora Italia ha le carte in regola per rappresentare il soggetto politico veramente nuovo capace di interpretare il sentimento dei tanti che si ritrovano precipitati in una realtà distopica e che chiedono disperatamente un cambiamento sostanziale.

Azione politica, metapolitica, culturale, visione del mondo spirituale, queste le direttrici sulle quali dovrà muoversi il partito e che si possono trovare meglio articolare nel documento allegato, che rappresenta l'impegno ideale e politico da portare avanti e che impronterà l'operato della nuova dirigenza... in caso di elezione.

Relativamente agli aspetti più "tecnici", l'organizzazione del partito verterà principalmente sulle seguenti tematiche:

Condivisione e trasparenza: il nuovo corso di Ancora Italia dovrà essere caratterizzato dalla massima condivisione con le articolazioni locali, per questo si propone, ad esempio, che i coordinatori provinciali possano sempre partecipare alle riunioni del direttivo nazionale in qualità di uditori.

Il sito ufficiale del partito dovrà essere il centro di snodo delle principali informazioni, pertanto sarà istituita una sezione "albo pretorio" dove saranno pubblicate tutte le delibere assunte dalla Direzione Nazionale e dai vertici del partito.

Nuovo Statuto: Visti i tempi ristretti, la direzione nazionale ha ritenuto, nella prospettiva di allargare la partecipazione di tutti alla stesura del nuovo statuto, di non proporre la modifica al congresso di Rimini, rimandando tale cruciale attività ad un momento successivo che possa effettivamente vedere il maggiore coinvolgimento dei militanti alla redazione dello stesso.

Si ritiene opportuno istituire, già subito dopo il congresso, come primo atto, una "commissione statuto" che si interfacci con le rappresentanze locali del partito e proponga le modifiche ascoltando ed armonizzando le richieste dei militanti; tale nuovo statuto dovrà essere approvato in un tempo congruo, verosimilmente prima dell'estate 2023, attraverso una votazione da parte di tutti gli iscritti.

Il nuovo statuto potrà prevedere anche una verifica di medio termine per le cariche elettive interne che confermi la fiducia da parte della base. Tale verifica potrebbe essere immaginata come tappa intermedia di un percorso triennale e svolta con le forme e le modalità che saranno previste nello stesso.

Dialogo con altre forze: Apertura al dialogo con tutte le forze che hanno animato le piazze negli ultimi due anni e che si sono fatte, a vario titolo, interpreti delle istanze comuni. Senza preclusioni preconcepite... unità al di là delle piccole diversità dovrà essere la linea d'indirizzo della nuova dirigenza.

Formazione: La scuola di formazione rappresenta il fattore fondamentale per la nuova veste che vogliamo dare al partito, appena dopo il congresso sarà istituito un comitato tecnico-scientifico con il precipuo scopo di sviluppare la piattaforma tecnica e di elaborare la proposta formativa che dovrà essere portata avanti prima possibile.

Elezioni politiche:

In caso di presentazione della lista a livello nazionale i candidati dovranno essere presentati dai coordinamenti regionali mediante votazione interna da parte delle sezioni presenti sul territorio e privilegiando in ogni caso i militanti e le persone che hanno concretamente operato per il partito, dovrà essere disincentivata la candidatura in collegi diversi dal proprio.

Si allega il documento “Mozione congressuale - MANIFESTO IDEALE”